

Con le ceneri a casa

Sono 370 i romani che nel 2005 si sono fatti affidare l'urna funeraria

ANCHE nella Capitale si va diffondendo la scelta - legalizzata e consentita in Italia solo da poco più di un anno - di portarsi a domicilio i resti del caro estinto. Lo scorso anno gli affidamenti dell'urna cineraria ai familiari sono stati 370 (circa uno al giorno). Nello stesso anno le cremazioni nei cimiteri romani hanno raggiunto quota 20 per cento del totale delle esequie, con un aumento del 23,8 per cento rispetto al 2004.

Cremazioni in crescita

La richiesta della custodia dell'urna per conservarla in casa propria - impegnandosi a comunicare sempre eventuali spostamenti - va presentata ai Servizi funebri e cimiteriali Ama e prevede la consegna delle ceneri entro

NUMERI

5.463

sono state le cremazioni effettuate al cimitero Flaminio nel corso del 2005. Con un aumento del 23,8 per cento rispetto all'anno precedente, quando le cremazioni erano state 4.410. Una tendenza in crescita, considerate le 3.958 cremazioni del 2002 e le 4.422 del 2003.

METRO

24/48 ore dalla cremazione. Il costo è di 60 euro con l'urna e 40 senza. Ancora di là da venire invece - in attesa di regolamentazione - la dispersione delle ceneri in aree attrezzate dei cimiteri o aree private.

LORENZO GRASSI

CHIUSO

IL GIARDINO DEI RICORDI



È STATO INAUGURATO oltre otto mesi fa - il 1° giugno 2005 - ma non può essere utilizzato in assenza di una modifica legislativa ferma in Parlamento. Si tratta del "Giardino dei ricordi", il parco del cimitero di Prima Porta dedicato al rito della dispersione delle ceneri. Per rendere operativa questa possibilità - seguendo l'esempio di Emilia-Romagna e Toscana - la giunta del Lazio sta valutando la possibilità di predisporre una legge regionale.

METRO